

PER RICEVUTA

Torino 2/10 1985

**CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE INTEGRATIVO DI LAVORO
ARTIGIANI GRAFICI ED AFFINI DEL PIEMONTE**

Tra le Associazioni imprenditoriali artigiane

Federgrafici Piemonte-Confartigianato e l'Associazione Fotografi-Confartigianato rappresentate dal Presidente Gennarino Sabbaa, assistite dalla Confartigianato Piemonte rappresentata dal Presidente Mario Galli, dal Segretario Silvano Berna e da Sergio Paro, Cesare M. Valvo, Umberto Marino e Carlo Napoli del Dipartimento Sindacale.

Associazione Grafica-C.N.A. Piemonte e Associazione Fotografi Professionisti SIAP-C.N.A. Piemonte rappresentate dai Presidenti Rodolfo Suppo, Carlo De Paulis, Franco Turcati, dal coordinatore regionale Renato Boninsegni, assistiti dalla C.N.A. Piemonte rappresentata dal Presidente Federico Casetta, dal Segretario Paolo Alberti e da Angela M. Brunetto del Dipartimento Sindacale.

Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani-C.A.S.A. Federazione Regionale del Piemonte rappresentata dal Presidente Ulderico Carboni e dal Segretario Generale Aldo Rapelli, con l'intervento della Federazione Fotografi, Tipografi e Cartai rappresentata dal Presidente Mario Vivenza.

e le Associazioni sindacali

FILIS/CGIL rappresentata da Aldo Taverna

FIS/CISL rappresentata da Agostino De Michelis, Nicola Milana e Rosa Semeraro

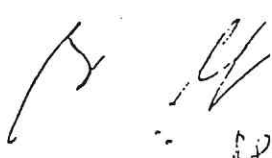
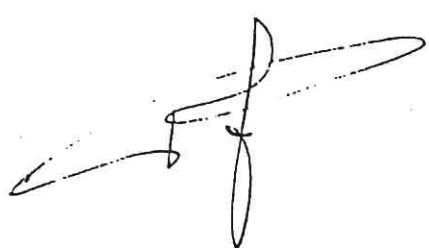
UILSIC/UIL rappresentata da Athos Boscolo e Angelo Miscia

assistite dalle Segreterie Territoriali della Regione Piemonte,

è stato sottoscritto il presente Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro del settore Grafici ed Affini.

PREMESSA

Premesso che non sono in alcun modo poste in discussione l'autonomia dell'attività imprenditoriale artigiana e le rispettive e distinte responsabilità di scelta e di decisione degli imprenditori artigiani, delle loro organizzazioni e del sindacato dei lavoratori dipendenti, le parti, nel riconoscere l'importanza che lo sviluppo dell'imprenditoria artigiana ha assunto nell'economia della Regione Piemonte, convengono che il Contratto Collettivo Regionale Integrativo di Lavoro per le Aziende Artigiane Grafiche ed Affini è una importante occasione per realizzare relazioni sindacali stabili ed utili tra le parti e con le amministrazioni



locali, nella consapevole convinzione per rappresentare le reali e legittime esigenze del settore, delle aziende e dei lavoratori.

Pur nella piena e reciproca autonomia e distinzione dei ruoli e delle competenze, le parti individueranno momenti di analisi congiunta per avviare politiche attive per il lavoro, iniziative per lo sviluppo del settore e i necessari programmi per la formazione professionale al fine di rendere più strutturate, programmate e qualificate le prospettive delle imprese artigiane.

Le parti collaboreranno perché il settore acquisisca la capacità di rendere stabile e qualificata l'occupazione attraverso lo sviluppo dell'impresa artigiana nel tessuto produttivo della Regione per mantenere ed incrementare i livelli occupazionali (quantitativi e qualitativi).

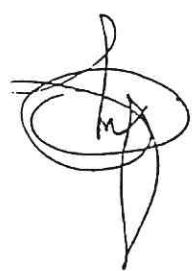
Le parti concordano nell'impostare rapporti anche congiunti con gli Enti Locali per rendere visibili i problemi del settore artigiano e le sue vere necessità concertando azioni ed iniziative di monitoraggio, analisi e supporto.

INFORMAZIONI, OSSERVATORIO, RELAZIONI SINDACALI



In applicazione del C.C.N.L. le parti concordano sull'istituzione dell'Osservatorio allo scopo di avviare la conoscenza reciproca del mercato del lavoro, il fabbisogno della formazione professionale e della riqualificazione delle imprese artigiane del settore grafici ed affini. Compiti dell'Osservatorio sono l'acquisizione di informazioni disaggregate per aree territoriali e comparti produttivi, in particolare:

- tipologia merceologica, struttura e dislocazione delle aziende;
 - andamento occupazionale per professionalità e tipo di addetti, sesso, fasce di età;
 - prospettive produttive del settore;
 - formazione professionale;
 - analisi su innovazioni tecnologiche e sviluppo del settore;
 - possibilità di incentivi, anche pubblici, per una migliore qualificazione del settore.
- 
- 



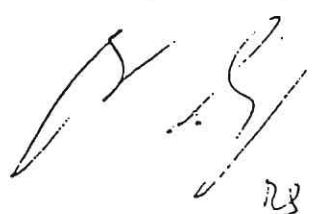
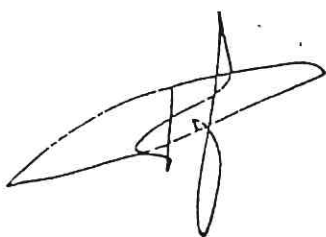
L'Osservatorio utilizzerà come fonte privilegiata per l'acquisizione dei dati, sia l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato di cui alla Legge Regionale 5.1.95 n.4, sia le banche dati INPS, INAIL, sia eventuali istituti (Università, Istituto Tagliacarne, o altri).



Le parti si attiveranno nei confronti dell'Ente Bilaterale affinché lo stesso oltre a mettere a disposizione i propri dati, stipuli una convenzione con la Regione Piemonte al fine di ottenere i dati disaggregati e apposite ricerche per rispondere alle esigenze di monitoraggio prima richiamate.



Ami



A tale scopo viene costituita una Commissione paritetica di categoria composta da un rappresentante per ciascuna Organizzazione; la stessa si riunirà ed opererà presso L'EBAP di norma una volta ogni semestre o su richiesta di una delle parti.

OCCUPAZIONE FEMMINILE E PARI OPPORTUNITA'

Le parti concordano che l'individuazione di iniziative volte alla sperimentazione di azioni positive finalizzate all'incremento dell'occupazione femminile, allo sviluppo di imprenditoria femminile e alle pari opportunità, venga svolta dalla Commissione paritetica di cui agli articoli precedenti.

La Commissione per la propria attività si avvarrà delle informazioni fornite dall'Osservatorio e delle risorse stanziare dalle Leggi nazionali e regionali.

FORMAZIONE PROFESSIONALE



Le parti convengono di avviare un processo teso a favorire e promuovere azioni di formazione professionale per il comparto.

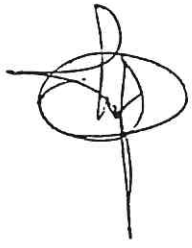
Concordano di affidare ad una Commissione paritetica per la Formazione (identificabile nella Commissione paritetica per l'Osservatorio) le seguenti competenze:

- esame dei fabbisogni formativi, diversificato per i vari comparti del settore;
- valutazione dei settori e dei mestieri per i quali ci sia richiesta di manodopera qualificata.

Sulla base dei fabbisogni rilevati, verranno presentate al costituito Fondo della Formazione, le proposte dei corsi da effettuarsi.

Quanto sopra è finalizzato ad un positivo processo di qualificazione e riqualificazione professionale del comparto rivolto anche al recupero dei lavoratori/lavoratrici in mobilità.

Le parti si incontreranno almeno due volte all'anno a livello regionale, per avviare quanto sopra concordato.

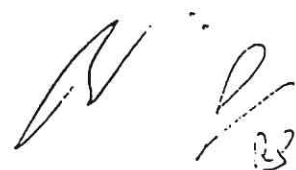
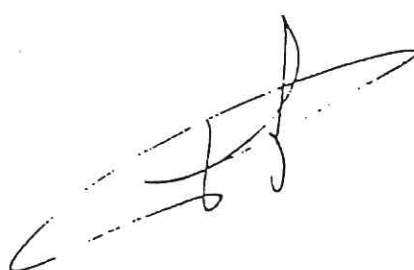


OCCUPAZIONE

Le parti confermano l'importanza del Fondo di Sostegno al Reddito costituito a livello Interconfederale regionale quale strumento a favore delle categorie per sopperire ad eventuali situazioni di crisi aziendale.

In tale ottica le parti si impegnano ad attivare tutte le procedure previste dagli accordi e dalle Leggi vigenti quali i contratti di solidarietà e l'attivazione delle procedure per la disoccupazione ordinaria.





RETRIBUZIONE

Le parti convengono sull'istituzione di un livello retributivo regionale denominato "Integrativo Regionale" nei termini sottospecificati:

livelli	1.1.1996	1.1.1997	3° tranche (*)
1°a	40.000	5.000	5.000
1°b	34.000	5.000	5.000
2°	30.000	5.000	5.000
3°	27.000	5.000	5.000
4°	25.000	5.000	5.000
5°bis	20.000	5.000	5.000
5°	18.000	5.000	5.000
6°	16.000	5.000	5.000



Decorrenza 3° tranche (*)



Le parti convengono che la corresponsione della terza tranche è subordinata all'attuazione da parte del Governo dell'impegno assunto nel "Protocollo sulla politica dei redditi, dell'occupazione, sugli assetti contrattuali, sulle politiche del lavoro e sul sostegno al livello produttivo" firmato dal Governo e dalle Parti Sociali in data 23.7.1993, relativamente alla definizione del regime contributivo previdenziale da riservarsi alle somme stabilite dalla contrattazione di secondo livello.

Le parti nel prendere atto che alla data di sottoscrizione del presente accordo il Governo non ha adempiuto a tale impegno, si attiveranno affinché venga previsto l'esonero contributivo della retribuzione di secondo livello al fine di evitare che tale situazione costituisca un ulteriore aggravio del costo del lavoro per il sistema imprese del comparto artigiano.

Alla luce di quanto sopra si conviene che nel caso l'assenza legislativa in ordine al problema trattato si protragga nel tempo, l'onere non possa ricadere esclusivamente sui lavoratori dipendenti.

Conseguentemente la terza tranche salariale sarà comunque erogata con la retribuzione del mese di giugno 1999.

Resta inteso che qualora il Governo legiferasse in tal senso la terza tranche sarà erogata a partire dal 2° mese successivo alla pubblicazione del provvedimento.



QUOTA CONTRATTUALE

Per la realizzazione e distribuzione del presente Accordo sarà richiesta a tutti i lavoratori non iscritti alle OO.SS. una quota straordinaria a titolo di "partecipazione alle spese" di Lire 10.000 da trattenersi con la busta paga del mese di marzo 1996.

Sulla base di quanto sopra stabilito, con il listino paga di febbraio 1996 verrà consegnato un avviso di cui all'allegato, facente parte integrante del presente C.C.R.I.L., per la trattenuta di cui al punto precedente.



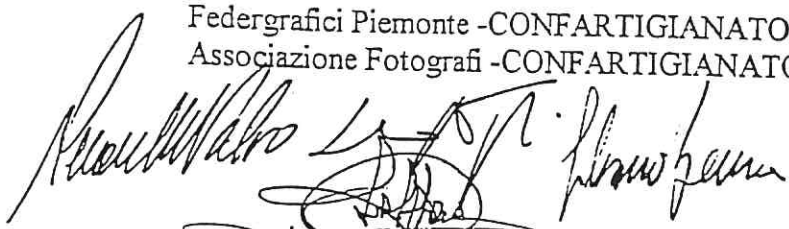
La stessa sarà operativa per tutti coloro che non ne faranno espressa rinuncia scritta entro il mese successivo.

DECORRENZA E DURATA

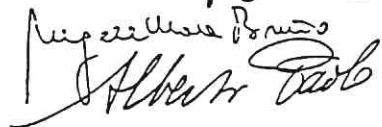
Il presente C.C.R.I.L. avrà decorrenza dal 1.7.95 e scadrà il 30.06.99.

Torino, 24 novembre 1995

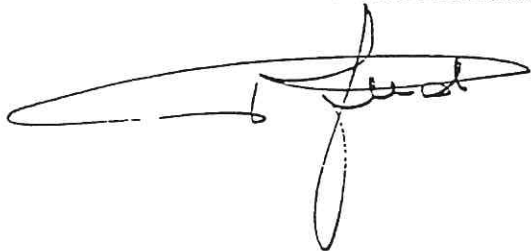
Federgrafici Piemonte - CONFARTIGIANATO
Associazione Fotografi - CONFARTIGIANATO



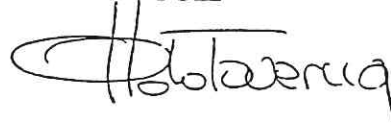
Associazione Grafica-C.N.A.
Associazione Fotografi SIAF-C.N.A.



Confederazione Autonoma Sindacati Artigiani-CASA



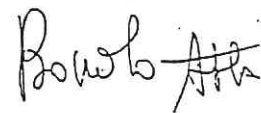
FILIS-CGIL



FIS-CISL

Milana Nicola
Giancarlo Neri
Giovanni Demicheli

UILSIC-UIL



ALLEGATO

La Filis-CGIL, Fis-CISL e la Uilsc-UIL del Piemonte hanno stipulato con le Organizzazioni Artigiane piemontesi del settore Grafici ed Affini il primo contratto integrativo regionale per tutti i lavoratori dipendenti del comparto.

A titolo di realizzazione e diffusione del contratto medesimo si richiede ai lavoratori non iscritti al Sindacato una quota una tantum di Lire 10.000 da trattenersi con la retribuzione del mese di marzo 1996.

Tali somme saranno versate a cura delle aziende sul conto corrente n. 10344 presso Credito Italiano Agenzia di Via Po, Torino - rif. cod. CIN E- 02008 - cod. CAB 01007.

Chi non intendesse aderire dovrà comunicare per iscritto la sua volontà all'azienda entro il 29 febbraio 1996.

Scm